

Al Chiarissimo Signore
Al Sig. Cavaliere Alberto Thorvaldsen
celebrissimo Scultore

Copenaghen



1820.

Emo Amico

Roma 4. Febr. 1820 - 1820.

2

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Il Principe e la Principessa di Danimarca
sono in Roma da qualche giorno; partono dopodomani per Napoli,
e saranno qui di ritorno fra due mesi. Se voi eravate in Roma,
ero io sicuro di aver l'onore d'essere il loro Antiquario subito: un
intrigo grande era preparato per metterci Nibby, quel tale, che
nel vostro studio, invece di mostrar i vostri lavori al Granduca
di Russia, lo condusse ad osservare il Cammino di Moglia. Intan-
to però il Principe non ha preso nessuno, e si riserva a veder
le cose in dettaglio al suo ritorno. Il buon vostro amico Sig.
Baron di Schubert è impegnatissimo per me: mi ha anzi ieri
sera procurato l'onore, di prestarmi alle loro Altezze, unitamente
alla più alta nobiltà. Il Principe mi ha parlato tre volte
colla più grande amabilità, e mi ha detto, che al suo ritor-
no vuol profittare della mia conoscenza. Il Sig. Barone
spingerà l'affare, quando sarà in Napoli: peraltro io avrei
bisogno di un tratto grande della vostra amicizia, per cui
vi faccio questa preghiera. Il Principe sa che siamo ami-
ci; voi dovrete scrivere una lettera al medesimo, diretta a Na-
poli, nella quale dovrete raccomandarmi, e propormi per
Antiquario in Roma. Dovrete dire che io sono Professore
pubblico di Antiquaria nell'Università, che sono nello stesso
tempo messo Archivista, e Conduttore delle Arti, che l'Imperatore,
il Re di Napoli, l'Arciduca Salabino, il Principe Ereditario di

4/1819 2

Thomassen Museum
ARKIV

Napoli, sono stati da me condotti alla visita de' Monumenti, de' Musei, e delle Gallerie, che voi mi conosciete da tanti anni. *ff*
 Aggiungete quello che l'amicizia vi suggerirà per favore
 un amico. Sarete servito da questo tedio, e se vi prescrive
 quello che sarete scrivere in mio favore. I titoli, e i dispo-
 naggi, fanno molto in simili circostanze. — A me farebbe
 un danno immenso, se non potessi riuscire in questo impe-
 gno. Caro Thorvaldsen fatemi questo piacere: anche il
 Baron Schubart è di questo sentimento. Una vostra lettera
 decide il tutto: pensate però che da Copenhagen a Napoli
 ci corrono molte miglia, e perciò, che converrebbe farla
 subito questa lettera.

Se poi poteste fare, che sul vostro rapporto in mio favore
 il Re stesso, o il Ministro scrivesse anche per me.....
 ma questi son sogni. Addio, mio amico, mi congratulo
 con voi degli onori ricevuti sempre al dritto del vostro
 merito; tornate presto con noi: amateci e credeteci uno
 de' vostri più veri e sinceri amici. Buon capo d'anno.

Affare Amic. *ff*
 Suo aff. Lorenzo Rey

4. Fontane N. 146



ff
 Thorvaldsen
 Copenhagen
 1850